



Comune di Sciolze

CITTÀ METROPOLITANA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA: CONFERMA PER L'ANNO 2022 DEL PTPCT 2021/2023.

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di aprile alle ore diciotto e minuti cinquanta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOSSETTO GABRIELLA - Sindaco	Sì
2. MONCALVO VITTORIO - Vice Sindaco	Sì
3. FIORASO MATTIA - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale SACCO Dott.ssa DANIELA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora MOSSETTO GABRIELLA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA: CONFERMA PER L'ANNO 2022 DEL PTPCT 2021/2023.

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, così come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed, in particolare, l'art. 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

RICHIAMATO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all'art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone:

- 7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione (omissis);*
- 8. *L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorita' nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (omissis);*

RICHIAMATO l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ai sensi del quale il PNA costituisce *“un atto di indirizzo”* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

DATO ATTO CHE:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);
- in data 13.11.2019 con deliberazione n. 1064 il Consiglio dell'Autorità ha approvato del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

PRESO ATTO che il Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha differito al 30 aprile 2022 il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

EVIDENZIATO CHE:

- in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, “specie per i Comuni molto piccoli”, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- l'Autorità, quindi, ha ritenuto che “i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate” (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);
- nel PNA 2019, par. 5, pag. 27, l'ANAC ha confermato che *“solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate* (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPC”;
- la Giunta, pertanto, può “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato”;

RICHIAMATO l'art. 6 del Decreto Legge N. 80/2021 c.d. “Decreto Reclutamento” che introduce il PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) che riunirà tutta la programmazione relativa a organizzazione dei dipendenti, formazione e gestione risorse umane, dando atto che nello stesso dovranno confluire il: 1) PDO (Piano dettagliato degli obiettivi); 2) POLA (Piano organizzativo del lavoro agile) e il piano della formazione; 3) Piano triennale del fabbisogno del personale; 4) Piano anticorruzione;

CONSIDERATO che con il Decreto Ministeriale che differisce il termine di approvazione del bilancio, l'approvazione del PIAO in sede di prima applicazione, è stato differito di 120 giorni dall'approvazione del bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 24/03/2021 è stato approvato il PTPCT del Comune di Sciolze per il triennio 2021/2023 che è stato adeguato agli aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 tenendo conto dei principi guida di natura strategica, metodologica e finalistica, così come specificati nello stesso PNA;

PRECISATO che, nel corso dell'anno 2021, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

DATO ATTO che questo Ente ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

PRESO ATTO, altresì, che nella relazione annuale anticorruzione si evince che nel corso dell'anno 2021 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative e non è stata evidenziata la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT già approvato;

RIBADITO che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

EVIDENZIATO pertanto, che la Giunta Comunale intende confermare, per l'esercizio 2022, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2021/2023;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/00 e non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 267/00 e dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 s.m.i.;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

- DI PRENDERE ATTO della relazione redatta dal RPCT per l'anno 2021, oggetto di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione";
- DI CONFERMARE per l'esercizio 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023, approvato con Deliberazione della G.C. n. 15 del 24/03/2021 cui espressamente si rinvia, in quanto questo Ente ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative, ai sensi e per gli effetti delle deliberazioni ANAC n. 1074 del 21.11.2018 e n. 1064 del 13.11.2019;
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione";
- DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma palese e ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attivazione dei successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
MOSSETTO GABRIELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
SACCO Dott.ssa DANIELA
